

## IL FENOMENO

Le imprese con un clic  
che ci facilitano la vita

**A**l Comune di Bari è possibile accedere a una serie di servizi online che rendono la vita più semplice. Autocertificazioni, visure e pagamenti tributi senza affrontare l'incubo delle code, ma con un semplice clic. È uno tra i tanti progetti realizzati dalle imprese che lavorano nell'informatica.

ANNA PURICELLA A PAGINA IX

# Sanità, web, smart city l'innovazione abita qui

ANNA PURICELLA

**A**l Comune di Bari è possibile accedere a una serie di servizi online che rendono la vita più semplice. Autocertificazioni, visure e pagamenti tributi senza affrontare l'incubo delle code, ma con un semplice clic. È uno tra i tanti progetti realizzati dalle imprese che lavorano nell'informatica in Puglia, egov.ba.it, messo in atto da Exprivia, Links e Telecom per l'area metropolitana di Bari. Emoti.on (nato dalla collaborazione tra Cle di Bari, Università, la startup QuestionCube e una serie di realtà della provincia) guarda ai pazienti emofilici, che possono avere a casa un dispositivo con ecografo digitale e un video-consulso con il medico.

Da Modugno Loran ha sviluppato un software di cartella clinica elettronica che in meno di un anno ha migliorato le prestazioni sanitarie dell'ospedale di Catania del 500 per cento. In estate a Bari ci sarà un campus in sti-

le Google voluto da Talentia software, che diventerà un'accademia e che entro la fine dell'anno porterà all'assunzione di 25 persone. Il distretto informatico della regione è in fermento, e vuole dialogare sempre di più con il resto del mondo.

Sono circa 100 tra imprese, associazioni, consorzi, enti di ricerca e università, danno lavoro a 4000 addetti e producono un fatturato di 500 milioni. Numeri impressionanti, che vogliono crescere. E per questo il presidente del distretto Salvatore Latronico guarda di buon occhio a "pochi grandi progetti": «È il momento in cui aziende e istituzioni facciamo scelte precise», dice. Come puntare su qualità, specializzazione e formazione, promuovere un marchio che identifichi i prodotti e i software nati sul territorio. La scadenza, illustrata nel piano di sviluppo 2016/2019, è ora: «Entro il 2020 dobbiamo divenire un sistema di imprese capace di produrre innovazione riconoscibile a livello nazionale e internazionale negli ambiti di manifattura e agricoltura so-

stenibile, sanità territoriale e turismo». Le direttive ci sono, ma oltre alla domanda bisogna trovare la materia prima: i lavoratori. «Le aziende hanno difficoltà a reperire personale perché i neolaureati in informatica preferiscono cercare fortuna in altri territori».

Perciò il distretto punta ad avviare percorsi formativi scolastici e aziendali, ad avere un "grant office" che individui bandi di finanziamento e un acceleratore che permetta l'industrializzazione dei risultati di ricerca. Le eccellenze, intanto, non mancano. E trovano il futuro nell'informatizzazione delle piccole e medie imprese (oggetto di interesse per Openwork di Bari) o nelle smart cities da mettere in rete per conoscere lo stato delle colonnine di ricarica per le auto elettriche (Macnil di Gravina ha da poco licenziato un'app gratuita). Da manuale il caso di Eusoft: da Bari a Londra, è l'unica italiana tra i grandi del software per la gestione di dati per laboratori d'analisi. Che viaggiano, ovviamente, su cloud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tecnologia/ I progetti



In Puglia 100 imprese lavorano nell'informatica con 4mila addetti e 500 milioni di fatturato

### ICASI

#### **STOP ALLE CODE**

Visure, certificazioni e tributi senza code da affrontare grazie al progetto egov.ba.it realizzato da Exprivia, Links e Telecom per Bari

#### **TECNOLOGIA E SANITÀ**

Emo.Ti.on è il progetto per portare agli emofiliaci cure e diagnosi a casa. Loran ha sviluppato invece la cartella clinica digitale

#### **SMART CITY**

Una rete tra le città per conoscere lo stato di colonnine per la ricarica delle auto elettriche: è l'idea di Macnil, che ha prodotto una app